



CO.LIBRI

Società Cooperativa Sociale

ONLUS

Viale Duca degli Abruzzi, 10A

- 25124 BRESCIA

Tel. 030 394255

Fax 030 3384709

co.libri@tin.it

Iscrizione albo coop. A 143889

C.F. e P. IVA 02105200170

<http://www.colibrionline.it>



Bilancio sociale 2013

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
1.1. Lettera del Presidente.....	2
1.2. Metodologia adottata per la costruzione del bilancio sociale.....	3
1.3. Riferimenti normativi e di prassi.....	3
2. IDENTITA'.....	4
2.1. Scheda della cooperativa.....	4
2.2. Oggetto sociale.....	4
2.3. Scopo mutualistico.....	5
2.4. Principi ispiratori.....	5
2.5. Storia della cooperativa.....	6
2.6. Base sociale.....	7
2.7. Consiglio di amministrazione.....	8
2.8. Governance.....	8
v Previsioni statutarie in merito all'amministrazione ed al controllo della cooperativa.....	8
v Modalità di nomina degli Amministratori.....	8
v Organo di controllo.....	8
v Struttura di governo ed organizzazione della cooperativa.....	9
2.9. AREE OPERATIVE.....	10
v Gestione biblioteche.....	10
v Catalogazione.....	10
v Promozione alla lettura.....	10
v Territorio di riferimento.....	10
3. PORTATORI DI INTERESSE.....	11
v Mappa degli stakeholders.....	11
v Portatori di interesse interni.....	12
v Portatori di interesse esterni.....	13
4. RELAZIONE SOCIALE.....	14
4.1. Soci.....	14
v Assemblee.....	14
v Consiglio di Amministrazione.....	14
4.2. Risorse umane.....	14
v Dipendenti.....	15
v Collaboratori a progetto.....	16
v Altre forme di collaborazione.....	17
v Mutualità.....	17
4.3. Attività.....	17
v Gestione biblioteche.....	17
v Catalogazione.....	17
v Promozione alla lettura.....	19
v Agenzia autori.....	22
v Committenti.....	22
v Fornitori.....	22
5. DIMENSIONE ECONOMICA.....	23
5.1. Ridistribuzione del valore aggiunto.....	23
5.2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	26
6. GLI STAKEHOLDERS CI VALUTANO.....	27

1. PREMESSA

1.1. Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale rendiconta le attività della cooperativa relative all'esercizio 2013 ed è stato steso grazie al lavoro di un gruppo di soci. Racconta la Co.Libri come attore del proprio territorio e della propria comunità, nell'ottica di una trasparenza ed una chiarezza che rappresentano un elemento imprescindibile nel rapporto tra la Cooperativa e tutti i suoi stakeholder. Il Bilancio Sociale, infatti, non è una mera rendicontazione economica delle attività della cooperativa, ma è uno strumento che la cooperativa stessa adotta per riflettere sul proprio operato e sul percorso che essa ha svolto durante l'anno in esame. Come cooperativa sociale, Co.Libri non può prescindere dal tenere conto delle ricadute del suo operato sulla comunità a cui appartiene e che la esprime e dal modo con cui vi agisce.

Come tutti sappiamo, anche il 2013 è stato un anno particolarmente difficile. Difficile per quel che riguarda la nostra realtà e difficile per quel che riguarda il panorama più ampio locale e nazionale. La crisi economica non sembra finire, la disoccupazione, soprattutto quella giovanile e femminile, continua a salire. Eppure, proprio in rapporto con il quadro più ampio, possiamo vedere come Co.Libri sia uno degli elementi positivi del suo contesto. Riesce a mantenere l'occupazione, con operatori per lo più giovani e donne; riesce ad aumentare il fatturato; continua ad erogare servizi di qualità, i servizi dell'accesso alla cultura e all'informazione, che rimangono essenziali anche se troppo spesso sottovalutati.

Dicono che è proprio nei tempi di crisi che bisogna investire nella cultura, nella formazione, nell'arricchimento dei propri strumenti conoscitivi e informativi. In questo, Co.Libri può sicuramente confermare la sua capacità di rispondere alla propria mission.

Un'ultima nota: il 2013 è stato anche l'anno del rinnovo del management della cooperativa. In un periodo di forte trasformazione si è aggiunto anche il cambiamento della Presidenza e di quasi tutto il Consiglio di Amministrazione. Come nuovo Presidente, ho l'occasione di fare due cose che sento profondamente: ringraziare i colleghi del CdA precedente e ringraziare quelli del CdA attuale. Entrambi i gruppi di lavoro si sono trovati e si stanno trovando a risolvere questioni per nulla banali e il loro impegno è davvero essenziale.

L'ultimo cenno è per tutti i soci, cresciuti in numero, per altro, in questo 2013 (altro segno di vitalità della Co.Libri): la dirigenza può cambiare ma la continuità della cooperativa è assicurata dalla base sociale. Ai soci, quindi, per lo sforzo, l'impegno e i sacrifici quotidiani, il ringraziamento più grande e l'augurio di superare insieme questo periodo di transizione.

Il Presidente

Gherardo Bortolotti



1.2. Metodologia adottata per la costruzione del bilancio sociale

Il processo di rendicontazione sociale ci consente di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta.

Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti.

Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell'organizzazione.

Tale lavoro ha richiesto lo sforzo di numerosi soci impegnati in cooperativa e il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo che è stato prima di tutto culturale e in quanto attiene ad una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell'importanza di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme.

Per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo delle varie realtà di interlocutori.

Il gruppo di lavoro ha predisposto un elenco degli stakeholder di riferimento ed analizzato le relazioni che intercorrono tra questi e l'organizzazione; è stato così possibile procedere ad una classificazione degli stakeholder di riferimento, in rapporto al grado di maggiore o minore coinvolgimento con la mission e con le dichiarazioni fondamentali della cooperativa. Il risultato è stato reso graficamente evidente attraverso la costruzione della "mappa degli stakeholder".

Utilizzando questa mappa, sono stati individuati gli stakeholder da coinvolgere per la elaborazione del bilancio sociale: il loro coinvolgimento è finalizzato a comprendere cosa essi "vogliono" da Co.libri (cioè quale è l'interesse di cui sono portatori verso la nostra cooperativa).

Relativamente agli interessi dichiarati dagli stakeholder, è stato quindi necessario individuare con gli stessi quali informazioni essi desiderano ricevere per valutare la rispondenza ai loro interessi.

1.3. Riferimenti normativi e di prassi.

- Legge Regione Lombardia n. 81/85 "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di Enti locali o di interesse locale".
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali"
- Legge 31 gennaio 1992, n. 59 – "Nuove norme in materia di società cooperative".
- Legge Regione Lombardia n. 35/95 "Interventi della Regione Lombardia per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali".
- D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Legge 3 aprile 2001 - n. 142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".
- Legge 3 aprile 2001 - n. 142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".
- D.L. 30 giugno 2003, n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Norma UNI EN ISO 19011 del 2003– "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale"
- DL 22/01/04 n. 42. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137".
- Norma UNI EN ISO 9000 – "Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e terminologia".
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in Materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Norma UNI EN ISO 9001 del 2008 – Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti.
- Norma UNI EN ISO 9004 del 2009 – "Sistemi di gestione per la qualità – Linee guida per il miglioramento delle prestazioni".

Per il bilancio sociale fa riferimento alla Delibera Giunta Regionale n. 5536 del 10 ottobre 2007 ed al decreto 24 gennaio 2008 del Ministero della solidarietà sociale in cui si definiscono le linee guida per la redazione del bilancio sociale.

2. IDENTITA'

2.1. Scheda della cooperativa.

Denominazione e forma giuridica	Co.libri – Società cooperativa sociale – Onlus		
Sede legale ed amministrativa	Viale Duca degli Abruzzi 10 A – 25124 Brescia		
Recapiti	tel. 030 394225 - fax 030 3384709 e.mail : co.libri@tin.it http://www.colibrionline.it		
Cod. Fisc. E Part. IVA	02105200170		
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale Onlus – Modello di riferimento spa		
Data di costituzione	10/02/1986		
Iscrizione CCIAA	293797		
Iscrizione cooperative	Albo Nazionale	A143889 – sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto - categoria: Cooperative sociali – categoria attività esercitata: Cooperative di produzione lavoro	
Iscrizione cooperative sociali	Albo regionale	Regione Lombardia, 1087 numero di decreto 707	
Codice ATECO	910100		
Certificazione di qualità.	La cooperativa ha adottato un sistema di gestione per la qualità che interessa le attività di: <i>“Progettazione e gestione delle attività di catalogazione di documenti librari e multimediali, di gestione di biblioteche e di promozione alla lettura”</i> . L’Ente di certificazione Uniter di Roma ha certificato che il sistema di gestione per la qualità adottato dalla cooperativa è conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2000 (Certificato n. 736, rilasciato il 23.10.2008 e rinnovato annualmente).		
Ambiti operativi.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di catalogazione di materiali librario, multimediale ➤ Attività di gestione delle biblioteche ➤ Attività di promozione della lettura/agenzia autori 		
Adesioni e partecipazioni	La cooperativa aderisce a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Confederazione delle Cooperative italiane – Unione provinciale di Brescia. 		La cooperativa possiede una partecipazione nel capitale sociale di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Confcooperative Brescia. ➤ Confcooperfidi ➤ Banca Etica

2.2. Oggetto sociale ¹.

Il testo unico dei beni culturali al comma 4 dell’articolo 111, stabilisce che la valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale, pertanto recependo tale indicazione la Cooperativa intende:

- a) valorizzare, accrescere e consentire la fruizione pubblica del patrimonio biblioteconomico, archivistico e multimediale di enti pubblici o privati singoli o associati, predisponendo servizi di gestione;
- b) valorizzare beni culturali, biblioteconomici e librari con la predisposizione di servizi destinati ad enti pubblici che si conformino ai principi di libertà e partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza, ai sensi del comma 3, dell’articolo 111 del Testo Unico dei beni culturali;
- c) valorizzare i beni culturali, librari e multimediali di enti pubblici o privati tramite la predisposizione di bibliografie tematiche, ricerche ed indagini, la pubblicazione di libri o di periodici o di opere multimediali ad essi inerenti; servizi di consulenza per l’accrescimento del patrimonio stesso, consigliando l’acquisto di libri, documenti, riviste e materiale multimediale.

Oggetto della cooperativa, ai sensi della legge n. 381 del 8 novembre 1991, sono pertanto le attività tese a gestire servizi socio educativi che facciano risaltare il ruolo della lettura, delle biblioteche e della figura professionale del bibliotecario nel sistema della educazione permanente.

Pertanto la cooperativa in questo momento si occupa di:

- ❖ gestire servizi di inventariazione e catalogazione, classificazione, soggettazione del materiale documentale sia esso librario, visivo o sonoro, con metodiche sia manuali che computerizzate, ivi compresi servizi per la digitalizzazione, la riproduzione e la conservazione dei beni librari ed archivistici al fine di perseguire l’interesse generale della comunità con specifica attenzione alla categoria dei minori per incentivare e promuovere la cultura del libro;
- ❖ provvedere alla gestione ed organizzazione tecnico biblioteconomica di biblioteche, ludoteche, archivi e centri di documentazione e orientamento, provvedendo al prestito di testi e pubblicazioni, nonché qualsiasi altro strumento o sussidio didattico, allo scopo di favorire integrazione sociale e la crescita culturale della comunità, con particolare riguardo ai minori, agli anziani ed alle fasce deboli e svantaggiate;
- ❖ promuovere la lettura nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale; pubblicità, marketing, bollettini informativi, bibliografie e raccolte bibliografiche; animazione, sensibilizzazione, proposte e percorsi di lettura; mostre del libro, di arredi, di strumenti visivi e sonori;

¹ Tratto dall’art. 4 dello Statuto sociale

- ❖ progettare, organizzare e gestire ogni tipo di struttura educativa e culturale, al fine di soddisfare i bisogni informativi, comunicativi e di aggiornamento degli utenti, con una particolare attenzione verso minori e soggetti svantaggiati, offrendo strumenti per la crescita culturale, anche attraverso la produzione e commercializzazione editoriale, di legatoria di strumenti visivi e sonori, sia in conto proprio che di terzi;
- ❖ promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione, riqualificazione, specializzazione professionale, culturale, umana ed alla formazione cooperativistica anche attraverso la gestione e organizzazione di viaggi studio, visite e gite sociali usufruendo della contribuzione di Enti pubblici e privati, della C.E.E., delle persone singole o associate;
- ❖ gestire ed organizzare attività di formazione per figure educative, per genitori, con gli alunni e gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con qualsiasi agenzia educativa, volte alla promozione culturale, alla prevenzione del disagio giovanile, e al miglioramento della qualità della vita;
- ❖ svolgere servizi culturali di animazione e ricreativi a favore di minori, anziani, sofferenti psichici e delle fasce deboli e svantaggiate, finalizzati alla risocializzazione degli stessi;
- ❖ organizzare mostre e manifestazioni culturali, nonché iniziative promozionali; svolgere attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui la cooperativa opera, al fine di promuoverne la crescita culturale e renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza.

La cooperativa potrà quindi ed inoltre impegnarsi nella:

- ✓ erogazione di servizi a privati, ad imprese, ad enti pubblici, comuni, province, regioni, a enti e istituti statali e parastatali;
- ✓ partecipare a gare d'appalto e compiere le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.
- ✓ (...)

2.3. Scopo mutualistico².

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

2.4. Principi ispiratori.

La cooperativa sociale Colibrì opera nel settore dei beni culturali. Il testo unico dei beni culturali al comma 4 dell'articolo 111, stabilisce che la valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale.

Recependo tale indicazione, la cooperativa, attraverso la costituzione ed organizzazione stabile di risorse e strutture e la messa a disposizione di personale professionalmente idoneo e preparato, di competenze tecniche, risorse finanziarie e strumentali, opera per:

- a) valorizzare, accrescere e consentire la fruizione pubblica del patrimonio biblioteconomico, archivistico e multimediale di enti pubblici o privati singoli o associati;
- b) valorizzare beni culturali, biblioteconomici e librari con la predisposizione di servizi destinati ad enti pubblici che si conformino ai principi di libertà e partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza, ai sensi del comma 3, dell'articolo 111 del Testo Unico dei beni culturali;
- c) valorizzare i beni culturali, librari e multimediali di enti pubblici o privati tramite la predisposizione di bibliografie tematiche, ricerche ed indagini, la pubblicazione di libri o di periodici o di opere multimediali ad essi inerenti; servizi di consulenza per l'accrescimento del patrimonio stesso, consigliando l'acquisto di libri, documenti, riviste e materiale multimediale.

Oggetto della cooperativa, ai sensi della legge n. 381 del 8 novembre 1991, sono le attività tese a gestire servizi socio educativi che facciano risaltare il ruolo della lettura, delle biblioteche e della figura professionale del bibliotecario nel sistema della educazione permanente.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa si avvale principalmente delle prestazioni lavorative dei soci, secondo quanto previsto dalla legge 142 del 2001 e successive modifiche, dando loro occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

² Art. 3 dello Statuto.

2.5. Storia della cooperativa.

La Cooperativa Co.libri è nata nel 1986. A seguito di numerosi incontri preparatori che si erano svolti a più riprese presso la scuola regionale per operatori sociali IAL-CISL.

Rispondendo alle esigenze dei Comuni sulla spinta della nuova Legge regionale in materia di biblioteche promulgata alla fine del 1985 (L. R. 14 dicembre 1985, n. 81 "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale"), scopo del gruppo fondatore era dare opportunità di lavoro agli studenti diplomati presso la scuola di assistenti per biblioteca dello IAL di Brescia, e proporre ai Comuni operatori qualificati in previsione di una loro successiva assunzione presso gli stessi.

Il gruppo promotore era costituito da studenti frequentanti la scuola, da ex studenti già inseriti nel mondo lavorativo, da insegnanti del corso per bibliotecari e dagli allora direttori delle prestigiose biblioteche Queriniana di Brescia e A. Mai di Bergamo.

I primi anni di attività della cooperativa sono caratterizzati dalla gestione dei servizi di catalogazione, apertura biblioteche e promozione alla lettura e da un forte impegno dei principali aderenti per far conoscere anche all'esterno la nuova realtà, anche accettando contratti non certo remunerativi ma che potessero dare comunque un'opportunità di prima esperienza ai neo diplomati studenti del corso per bibliotecari.

1986	La cooperativa Co.Libri nasce il 10 febbraio 1986. Primo presidente viene eletto Ferruccio Lenardi, Vice presidente Luigi Paladin. La prima sede legale è in una piccola stanza presso la scuola per operatori sociali dello IAL CISL in via Castellini 7 a Brescia.
1988	Il 13 dicembre viene eletto Presidente Alberto Zini, Vice presidente è Luigi Paladin. Il cambio di presidenza segna il passaggio della cooperativa ai "soli" studenti del corso IAL.
1990	Viene assunto il primo dipendente della cooperativa.
1991	Modifica statutaria: per fornire ai soci occasioni di lavoro che permettano la realizzazione e lo sviluppo della loro professionalità, vengono introdotte le figure di socio lavoratore dipendente e di socio lavoratore autonomo.
1991	Il 13 marzo viene eletta Presidente della cooperativa Mariangela Agostini. Luigi Bonometti assume la carica di Vice presidente. Il 21 dicembre 1994 vengono riconfermati Mariangela Agostini e Luigi Bonometti rispettivamente Presidente e Vice Presidente della cooperativa.
1995	Nasce il servizio di vendita libri per ragazzi all'ingrosso; rivolto principalmente alle scuole ed alle biblioteche. Modifica statutaria: viene introdotta la figura di socio sovventore. Per rendere la cooperativa più autonoma rispetto alla scuola per bibliotecari e per poter disporre di uno spazio più idoneo per la vendita dei libri e per il servizio amministrativo, la sede sociale viene trasferita da via Castellini a via Oberdan.
1997	Il 21 giugno viene eletto Presidente Antonio Capone. Barbara Mino assume la carica di Vice presidente.
1999	Si apre al pubblico il servizio di vendita di libri per ragazzi, aggiungendo alla vendita all'ingrosso anche quella al dettaglio. Viene aperto un negozio in Via San Bartolomeo 15/A, dove si trasferiscono anche la sede sociale ed i servizi amministrativi.
2000	Modifica statutaria per l'adeguamento alla nuova legislazione in materia cooperativistica.
2001	Il 21 febbraio viene eletto Presidente Alberto Zini. Barbara Mino viene riconfermata Vice presidente.
2002	Alberto Zini, assunto dalla Provincia di Brescia, si dimette da Presidente. Al suo posto, il 7 ottobre viene nominata Antonella Capuzzi, che però dopo pochi giorni è costretta ad assentarsi dalla cooperativa per parecchi mesi a causa di una sopravvenuta malattia ed è sostituita nelle sue prerogative dalla Vice presidente Barbara Mino.
2003	Dimissioni di Antonella Capuzzi, costretta a rinunciare al ruolo di Presidente ed a licenziarsi dalla cooperativa a seguito della malattia. Il 6 ottobre viene eletta Presidente Barbara Mino. Federica Signoroni assume la carica di Vice presidente.
2004	L'Assemblea dei soci elegge il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il 13 marzo Barbara Mino viene riconfermata Presidente della cooperativa. Patrizia Braghiroli assume la carica di Vice presidente. Modifica statutaria per la trasformazione della società da srl a società cooperativa, a seguito della nuova legge in materia di cooperative.
2006	Nuova modifica statutaria: Colibri si trasforma in cooperativa Sociale Onlus.

2007	<p>Il 25 maggio viene riconfermata Presidente Barbara Mino. Alessio Savoldi assume la carica di Vice presidente.</p> <p>Si avvia un processo di riorganizzazione della cooperativa progettando un sistema di gestione per la qualità.</p>
2008	<p>La cooperativa ottiene l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali.</p> <p>L'Ente di certificazione Uniter di Roma attesta che il sistema di gestione per la qualità adottato dalla cooperativa è conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2000 (Certificato n. 736, rilasciato il 23.10.2008 e rinnovato annualmente). Colibrì ottiene la Certificazione della Qualità per i settori Catalogazione, Gestione biblioteche, Promozione alla lettura.</p> <p>Si dà vita al nuovo settore "Agenzia autori".</p>
2009	<p>La cooperativa adotta il CCNL delle cooperative sociali.</p> <p>La cooperativa adotta un mansionario per l'organizzazione della struttura interna della cooperativa.</p> <p>Si dimettono da consiglieri Claudia Vittoriali e Betty Morstabilini, L'Assemblea dei soci reintegra il Consiglio di Amministrazione eleggendo in loro sostituzione Gherardo Bortolotti e Matteo Carrera.</p> <p>L'assemblea dei soci delibera di procedere alla cessione del settore Vendita libri per ragazzi al dettaglio ed all'ingrosso.</p> <p>Il 17 dicembre si dimettono dal Consiglio di Amministrazione Patrizia Braghiroli e la Presidente Barbara Mino, provvisoriamente sostituita nelle sue funzioni dal Vice presidente Alessio Savoldi.</p>
2010	<p>L'11 gennaio il Consiglio di Amministrazione nomina Matteo Carrera Presidente e Gherardo Bortolotti Vice Presidente.</p> <p>Il 27 febbraio viene ceduto il Settore Libreria.</p> <p>L'assemblea dei soci, riunitasi il giorno 8 maggio, elegge il nuovo Consiglio di Amministrazione che, a sua volta, riconferma Matteo Carrera Presidente e Gherardo Bortolotti Vice Presidente.</p> <p>Dimissioni dell'ex presidente Barbara Mino.</p> <p>Avviamento di un nuovo "ufficio amministrativo" con compiti di gestione dei bandi di finanziamento e gare d'appalto, affidato ai consiglieri Federica Signoroni e Gherardo Bortolotti, che ha favorito, tra le altre cose, l'ottenimento del finanziamento da parte di Fondazione Cariplo per il progetto: Cittadini del sapere, la trama delle relazioni e delle conoscenze per la seconda edizione del bando di coesione sociale.</p> <p>Firma del preliminare con il consorzio ISB (Immobiliare sociale Bresciana) per l'acquisto della nuova sede in via Duca degli Abruzzi a Brescia. La sede dovrebbe essere disponibile per gli inizi del 2012.</p> <p>2010 Serie di corsi di formazione per il consiglio di amministrazione, i referenti di settore.</p>
2011	<p>La Cooperativa delibera lo spostamento della sede centrale in via Duca degli Abruzzi 10A, in un immobile di nuova costruzione acquistato dalla Cooperativa e finanziato attraverso l'apertura di un mutuo. Assumono l'incarico di referente di sezione Luigi Paladin per la promozione alla lettura, Elisa Giangrossi per l'agenzia autori e Mila Pagani per l'area bandi di finanziamento.</p>
2012	<p>La Cooperativa si trasferisce in febbraio nella nuova sede in via Duca degli Abruzzi, Brescia. Dal punto di vista gestionale il 2012 si rivela un anno difficile, soprattutto per il settore della catalogazione. A Gennaio la Cooperativa stipula un accordo per cassa integrazione in deroga per operatori del settore di catalogazione, ciononostante, anche a causa di una riduzione della marginalità nel settore aperture, l'esercizio si chiude con una perdita rilevante.</p>
2013	<p>Constatate le difficoltà incontrate nel 2012, a seguito della riduzione delle commesse e del difficile contesto economico, Colibrì decide di approvare una riduzione del 5% della retribuzione soci e la parziale rinuncia della tredicesima. Il contenimento del costo del lavoro permette di evitare un'ulteriore perdita.</p>

2.6. Base sociale.

Possono essere soci della cooperativa persone fisiche o giuridiche appartenenti alle seguenti categorie:

1. **soci prestatori** (44) - *(persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione le proprie capacità professionali in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile.)*.
2. **Soci volontari** (2) *(persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà)*.
3. **Soci fruitori** *(che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa)*.
4. *Possono inoltre essere ammessi alla cooperativa anche soci sovventori* (5).

Il numero dei soci cooperatori è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. I soci cooperatori:

- ❖ concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- ❖ partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- ❖ contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

2.7. Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da cinque a diciassette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. Nessun gettone di presenza viene corrisposto agli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da cinque membri, eletti dall'assemblea dei soci tenutasi in seconda convocazione il giorno 20 maggio 2013.

Nominativo		Data di nascita	Luogo di nascita	M/F	totale
Brognoli Elena	Prestatore	04/12/1981	Brescia	F	32
Bortolotti Gherardo	Prestatore	15/12/1972	Brescia	M	41
Paladin Luigi	Prestatore	30/08/1952	S.Polo di Piave	M	61
Pea Chiara	Prestatore	29/03/1979	Montichiari	F	34
Giangrossi Elisa	Prestatore	10/12/1982	Brescia	F	31
numero					5
età media					39,8

2.8. Governance.

✓ PREVISIONI STATUTARIE IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE ED AL CONTROLLO DELLA COOPERATIVA³

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio e destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- 2) procede alla nomina degli amministratori;
- 3) procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- 4) determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- 5) approva i regolamenti interni;
- 6) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- 7) eroga, compatibilmente alla situazione economica dell'impresa, i trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 della Legge n.142 del 2001;
- 8) approva il regolamento di cui all'art. 6 della Legge n.142 del 2001;
- 9) definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n.142 del 2001;
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 27.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del codice civile.

✓ MODALITÀ DI NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI⁴

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 5 (cinque) a 17 (diciassette), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile.

✓ ORGANO DI CONTROLLO

Come statuito dalla vigente normativa in materia, il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile iscritto nell'apposito registro istituito presso il Ministero della giustizia.

Per il triennio 2011/2013 il controllo della società è stato affidato a Revisionitalia srl, nominato in data 21/05/2011, a fronte di un compenso annuo di euro 2.200 iva esclusa.

³ Per ulteriori informazioni relative alle previsioni statutarie in merito all'amministrazione ed al controllo della Cooperativa si vedano gli art. 30-31 dello Statuto.

⁴ Art. 36 e 37 dello Statuto.

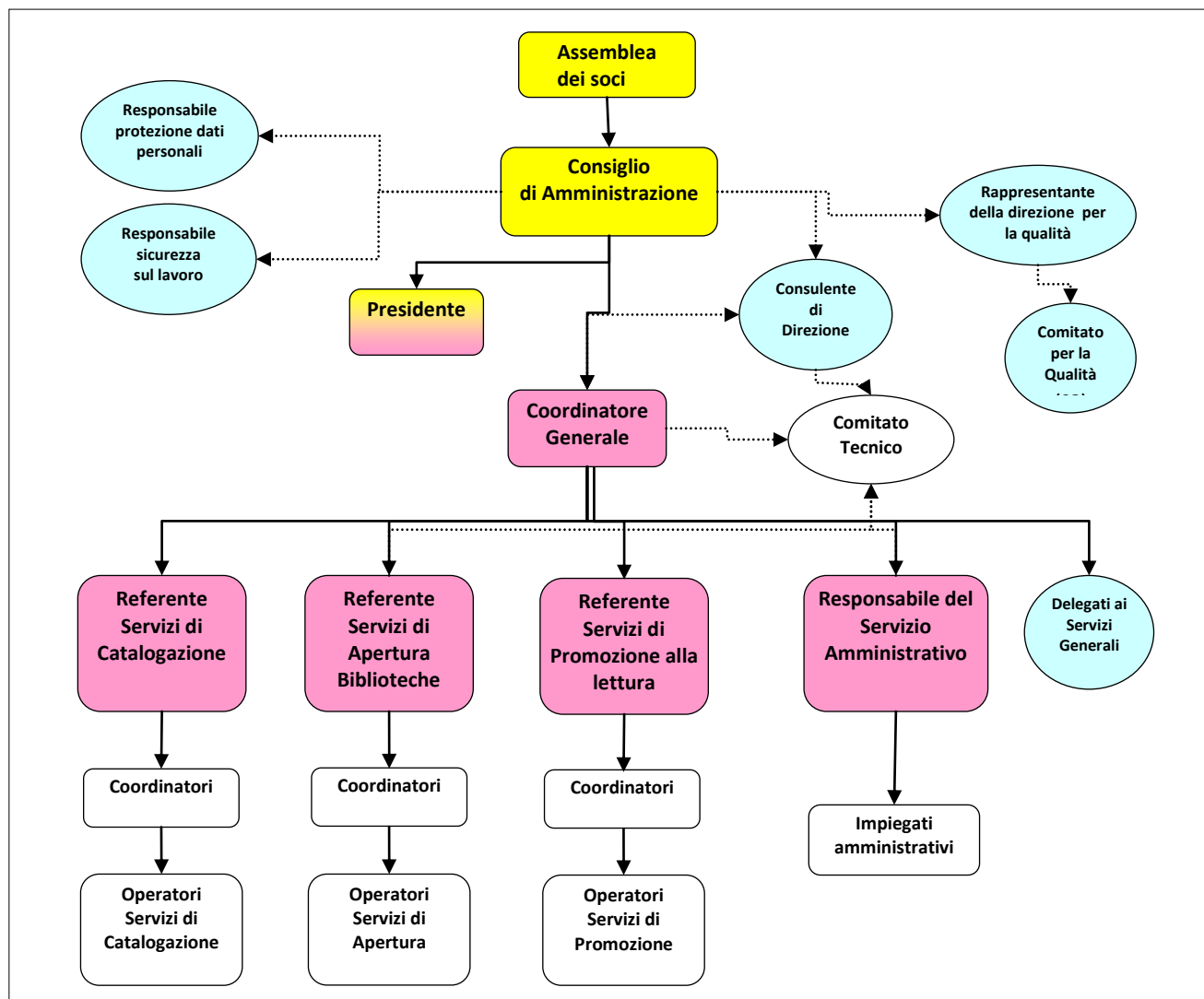
✓ STRUTTURA DI GOVERNO ED ORGANIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA

Sotto il profilo organizzativo, l'area strategica e di controllo è presidiata dall'assemblea dei soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge; ha la responsabilità globale dell'organizzazione, del conseguimento delle finalità e degli obiettivi; nomina il Presidente e stabilisce l'organigramma funzionale della cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di rappresentanza ufficiale della cooperativa ed identifica la linea e gli obiettivi strategici decisi dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è supportato in staff dal Responsabile per la sicurezza sul lavoro, dal Responsabile per la tutela e protezione dei dati personali, dal Rappresentante della direzione per l'assicurazione della qualità.



Il Rappresentante della Direzione per l'Assicurazione della Qualità ha il compito di impostare, avviare e controllare tutte le attività inerenti il sistema e di mantenerlo costantemente adeguato.

L'area gestionale è presieduta da un Coordinatore Generale, responsabile della gestione complessiva della cooperativa, al quale fanno capo il coordinamento delle attività, la gestione del personale (definizione degli incarichi, autorizzazione ferie e permessi), il rapporto con i committenti, la preparazione ed approvazione delle offerte a clienti, anche attraverso la partecipazione a gare.

Al coordinatore generale compete l'autorizzazione degli ordini di approvvigionamento, nei limiti di spesa assegnati dal CdA, esclusi i cespiti e le piccole spese delegate direttamente ai coordinatori e il controllo di tutte le incombenze di natura amministrativa e contabile.

Ogni area operativa (settore) in cui si articola la cooperativa è coordinata da un referente, che rappresenta una cerniera tra il coordinamento generale e l'attività esecutiva svolta nel settore stesso.

I referenti dei settori supportano il coordinatore generale nella predisposizione di offerte alla committenza o per la partecipazione a gare di appalto, assistono e coordinano gli operatori nella pianificazione, nelle verifiche e nelle valutazioni periodiche del settore loro affidato.

Quando in un servizio sono impegnati più operatori, fra di loro può essere individuato un coordinatore, con funzioni di tutoraggio, controllo, coordinamento del gruppo di lavoro, raccordo tra referente del settore e committenza.

Il Referente delle attività di promozione alla lettura gestisce il gruppo degli operatori impegnati nelle attività che fanno capo al settore, organizza e gestisce le riunioni degli operatori, funge da catalizzatore della creatività, vagliando le varie ipotesi e proposte e decidendo se approfondirle con l'operatore, in gruppo o presentarle al coordinatore generale; collabora con il coordinatore generale per tutte le questioni amministrative relative al settore.

All'amministrazione fanno capo tutti gli aspetti tipici dell'amministrazione del personale (adempimento formalità per assunzione e dimissioni, rilevazione presenze, elaborazione dei cedolini paga), la gestione amministrativa e contabile (emissione delle fatture, registrazioni di prima nota, redazione bilanci anche intermedi, controllo di gestione, adempimenti fiscali) e le funzioni segretariali.

2.9. AREE OPERATIVE

√ GESTIONE BIBLIOTECHE

La cooperativa, avvalendosi di personale qualificato, gestisce numerose biblioteche della provincia di Brescia e zone limitrofe.

Le biblioteche vengono seguite totalmente, o affiancando il personale delle pubbliche amministrazioni, svolgendo servizi di accoglienza e reference, piani d'acquisto, attività di promozione della lettura, organizzazione di sezioni specifiche promuovendo in particolare la diffusione culturale, nonché l'alfabetizzazione, presso le fasce sociali disagiate ed i cittadini stranieri, attività educativo/formative a tutti i livelli.

I nostri operatori provengono da corsi di formazione specifici (Scuola Regionale IAL per Assistenti di biblioteca) e da corsi di Laurea in Storia e conservazione dei beni culturali, o lauree affini.

√ CATALOGAZIONE

Colibri svolge servizio di catalogazione per conto di enti pubblici, privati e istituzioni, per i quali rappresenta un referente privilegiato. Cataloga il patrimonio cartaceo e multimediale, (pubblicazioni a stampa monografiche e seriali, libro antico, libri per bambini e ragazzi, materiale audiovisivo, materiale musicale moderno e antico), realizza l'organizzazione, l'automazione e riconversione dei cataloghi con l'utilizzo dei più diffusi software.

√ PROMOZIONE ALLA LETTURA

La cooperativa progetta e gestisce attività di promozione della lettura per biblioteche, scuole, enti pubblici e privati. L'obiettivo è quello di trasmettere la passione per il libro e comunicare il piacere della lettura attraverso numerosi progetti per tutte le fasce d'età che con diverse metodologie e strumenti, avvicinando bambini, ragazzi e adulti al libro.

Parallelamente ai progetti di promozione della lettura, la cooperativa organizza e gestisce mostre del libro e/o materiali multimediali, a carattere generale o tematico, percorsi espositivi interattivi a carattere scientifico-divulgativo. Realizza inoltre laboratori didattici collegati a mostre d'arte.

√ TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La cooperativa opera nelle provincie di Bergamo, Cremona, Milano, Lecco, Alessandria ed, in misura prevalente, Brescia.

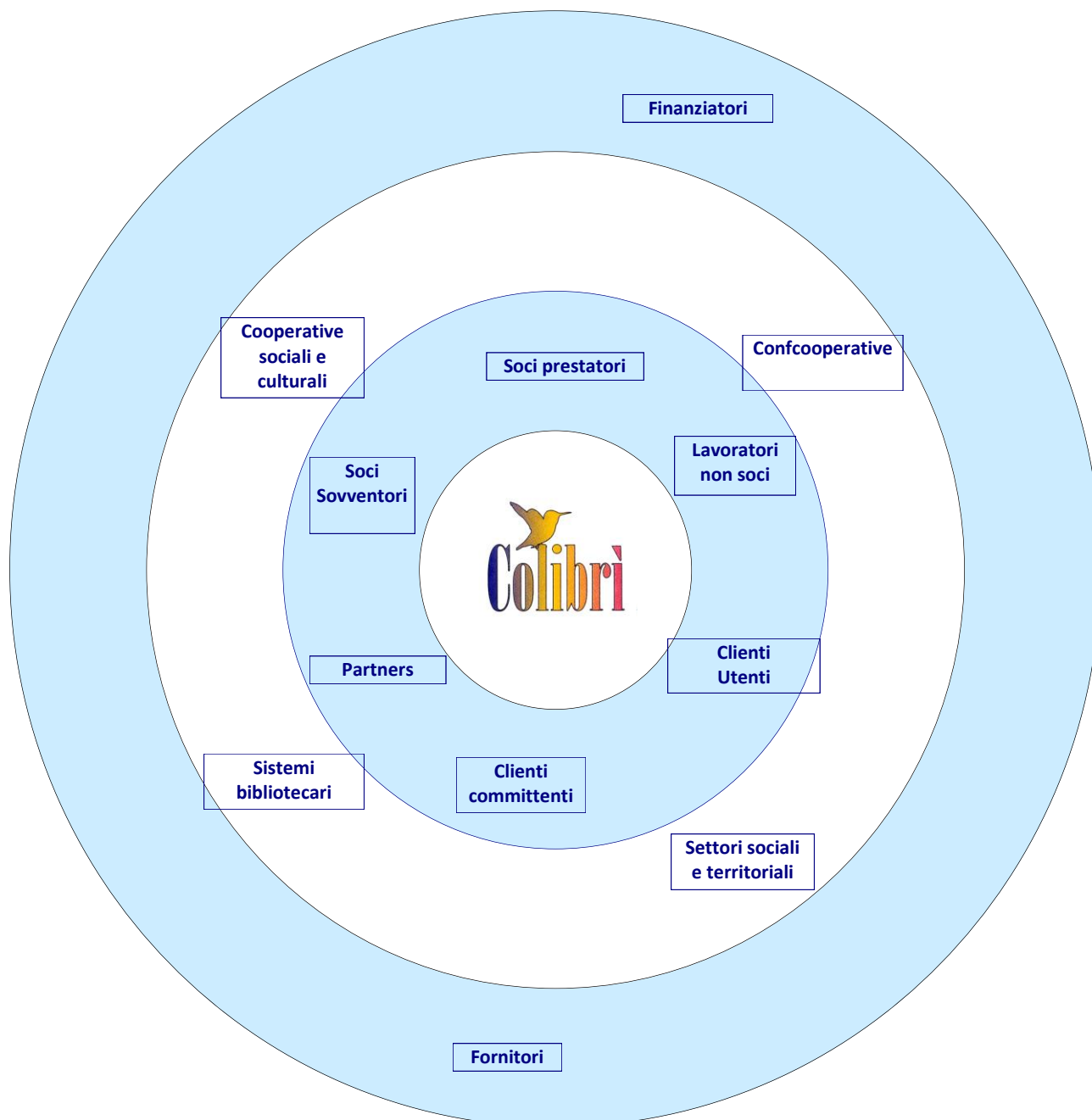
3. PORTATORI DI INTERESSE

✓ MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders costituiscono l'articolato insieme degli interlocutori, portatori di un interesse nei confronti della nostra cooperativa, con cui l'organizzazione si interfaccia con diversi gradi di sistematicità e di frequenza.

La mappa degli interlocutori consente di individuare i soggetti, interni ed esterni alla cooperativa, che possono essere considerati significativi per Colibri e per il contesto in cui opera.

La mappa seguente mostra l'intensità della relazione con i diversi portatori di interesse: nella rappresentazione grafica, la diversa collocazione delle varie categorie di stakeholder rispetto al centro dei cerchi concentrici segnala il loro maggiore o minore grado di coinvolgimento con i nostri obiettivi di mission.



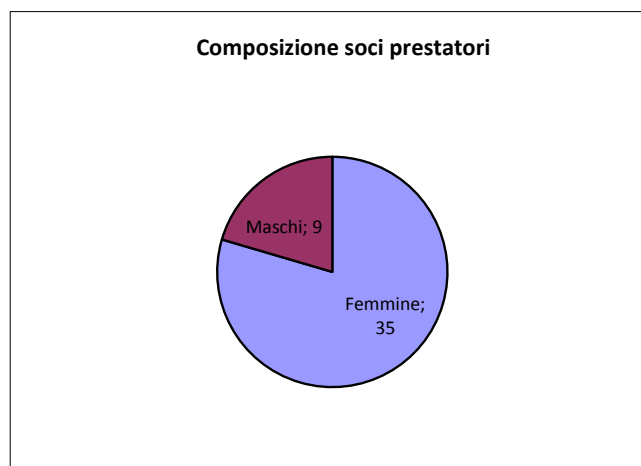
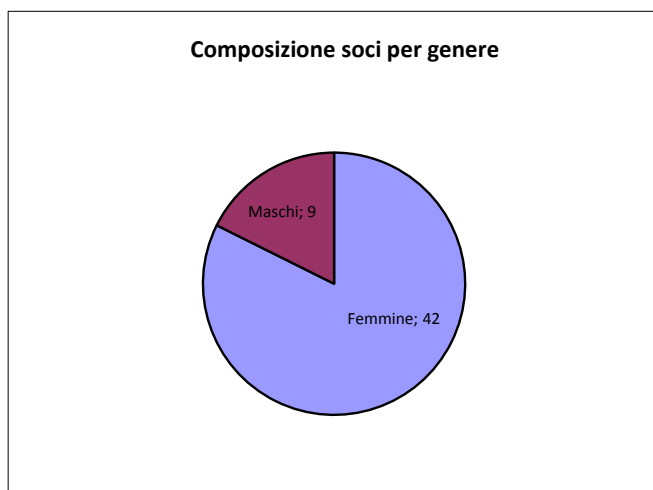
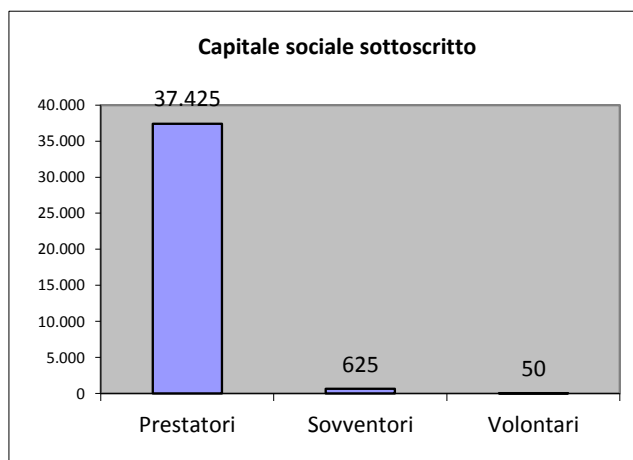
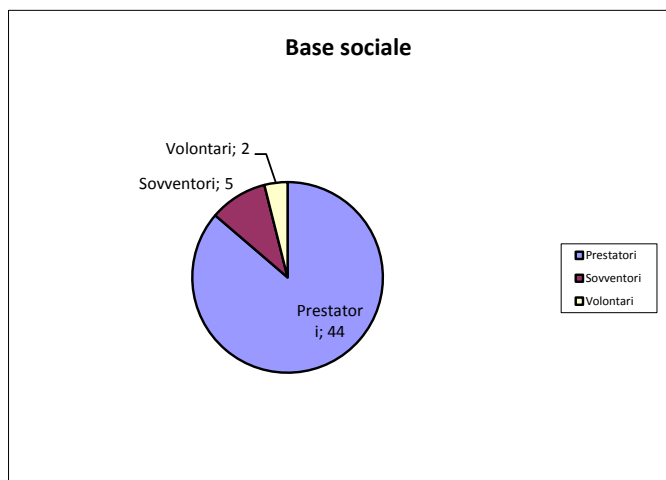
Colibri ha classificato i propri stakeholder in portatori di interesse interni ed esterni.

I portatori di interesse interni sono coinvolti direttamente, o sono comunque in grado di influenzare i processi decisionali o il processo di erogazione del servizio.

I portatori di interesse esterni non sono coinvolti direttamente nei processi di erogazione del servizio, ma sono comunque in grado di condizionarli.

✓ PORTATORI DI INTERESSE INTERNI.

➤ SOCI.



➤ SOCI PRESTATORI

Appartengono a questa categoria di stakeholders persone fisiche che partecipano alla realizzazione dei servizi erogati dalla cooperativa, mettendo a disposizione i necessari requisiti tecnico professionali.

Svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, ottenendo un compenso proporzionato alla qualità ed alla quantità del lavoro prestato.

Si suddividono in tre sotto categorie, in base alle diverse modalità con cui è regolamentato il loro rapporto di lavoro con la cooperativa:

- lavoratori subordinati,
- lavoratori a progetto (prestazione coordinata e continuativa),
- lavoratori a prestazione professionale.

Un regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci il 15.11.08 definisce i rapporti tra la cooperativa ed i soci lavoratori, specificando le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative da parte dei soci e le tipologie di rapporti di lavoro attivabili.

➤ SOCI SOVVENTORI

I soci sovventori contribuiscono al raggiungimento degli scopi aziendali mediante l'apporto di capitale.

➤ LAVORATORI NON SOCI

La cooperativa si avvale anche della prestazione di lavoratori che, pur non avendo ritenuto di entrare a far parte della compagine societaria, concorrono ugualmente alla realizzazione degli scopi sociali, ottenendo un compenso proporzionato alla qualità ed alla quantità del lavoro prestato.

I lavoratori non soci si suddividono in:

- lavoratori subordinati,
- lavoratori a progetto (prestazione coordinata e continuativa),

- lavoratori a collaborazione occasionale.

✓ **PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI**

➤ **CLIENTI COMMITTENTI**

Enti pubblici, persone giuridiche e privati cittadini che commissionano a Colibrì la prestazione di determinati servizi o ne acquistano i prodotti venduti.

➤ **CLIENTI UTENTI**

Oltre ai clienti, beneficiano direttamente dei servizi resi dalla cooperativa in prima istanza la categoria di stakeholder finale che usufruisce del nostro operato: gli utenti delle biblioteche; in seconda istanza le figure presenti nel mondo scolastico educativo come ad esempio: studenti, adolescenti, educatori, insegnanti, animatori.

➤ **RETI SOCIALI E TERRITORIALI**

Amministrazioni provinciali e comunali, Sistemi bibliotecari, Aziende speciali, Confcooperative di Brescia.

➤ **PARTNER**

Realtà con le quali Colibrì collabora per la realizzazione di alcuni interventi specifici, o progetti particolari, o strategie più generali: Tempolibero (cooperativa sociale di Brescia), Accoglienza migranti (cooperativa sociale di Brescia).

➤ **ALTRE COOPERATIVE**

Oltre alla buona relazione con la cooperativa Charta di Mantova, Colibrì nel 2013 ha proseguito in una serie di relazioni volte alla creazione di una rete di cooperative sociali e culturali che possano, di volta in volta, collaborare nella creazione di nuovi progetti e servizi per il raggiungimento della propria mission. Si sono rafforzati i contatti con le cooperative culturali quali Liberedizioni (cooperativa e casa editrice di Brescia), Arca (cooperativa di gestione archivi di Brescia), e le cooperative sociali quali Zeroventi, Il Calabrone di Brescia, Nuvola nel sacco di Brescia, Mosaico di Gardone VT, La Rete, Koinon.

➤ **FINANZIATORI**

Banca Credito Cooperativo di Brescia, Cassa Padana, Banca di Credito Emiliano, Banca Popolare Etica, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità Bresciana.

➤ **FORNITORI**

La Cooperativa considera strategici, e quindi annovera tra i propri stakeholders, i fornitori di prodotti e servizi che hanno influenza sulla qualità dei servizi erogati (materiale bibliografico e documentario, materiale didattico, materiale di cancelleria, attrezzature ed arredi, materiale informatico hardware e software, servizi professionali ad alto contenuto tecnico, acquistati all'esterno della cooperativa, come le consulenze e le docenze).

L'approvvigionamento di tali servizi o prodotti può essere effettuato solamente presso fornitori preventivamente qualificati dal coordinatore generale e dal referente del servizio interessato.

4. RELAZIONE SOCIALE

4.1. Soci.

✓ ASSEMBLEE

Il coinvolgimento dei soci nella vita della cooperativa si esprime principalmente attraverso la presenza alle assemblee. Le adunanze del 2013 sono state 3 e la partecipazione media è stata del 76%

DATA RIUNIONE	ORDINE DEL GIORNO	TOT. SOCI	PRESENZE	DELEGHE	PARTECIPAZIONE %
20/04/2013	Presentazione budget 2013 Piani di crisi aziendale Rapporti con Cooperativa 020	50	34	7	82%
20/05/2013	Approvazione bilancio di esercizio e nota integrativa 2012 Approvazione bilancio sociale 2012 Approvazione modifiche al regolamento Nomina nuovo consiglio di Amministrazione	50	36	4	80%
07/12/2013	Approvazione modifiche al regolamento Rapporti con Cooperativa 020 Prospettive per l'anno 2014 Nomina RLS	51	24	11	68%

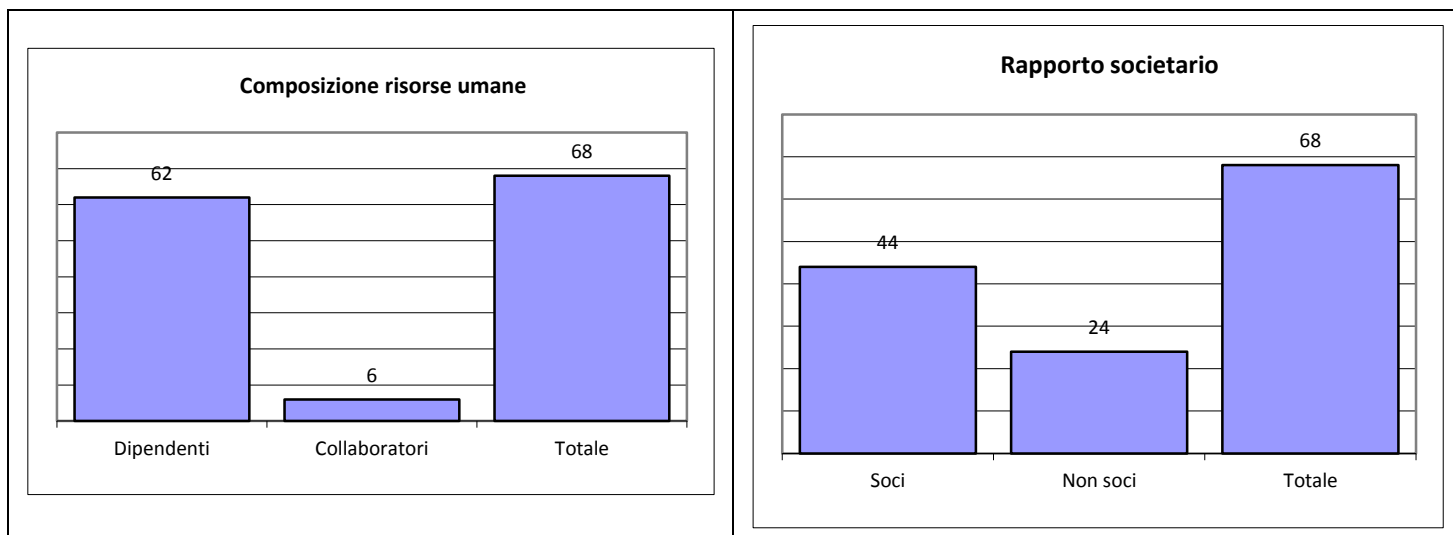
✓ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

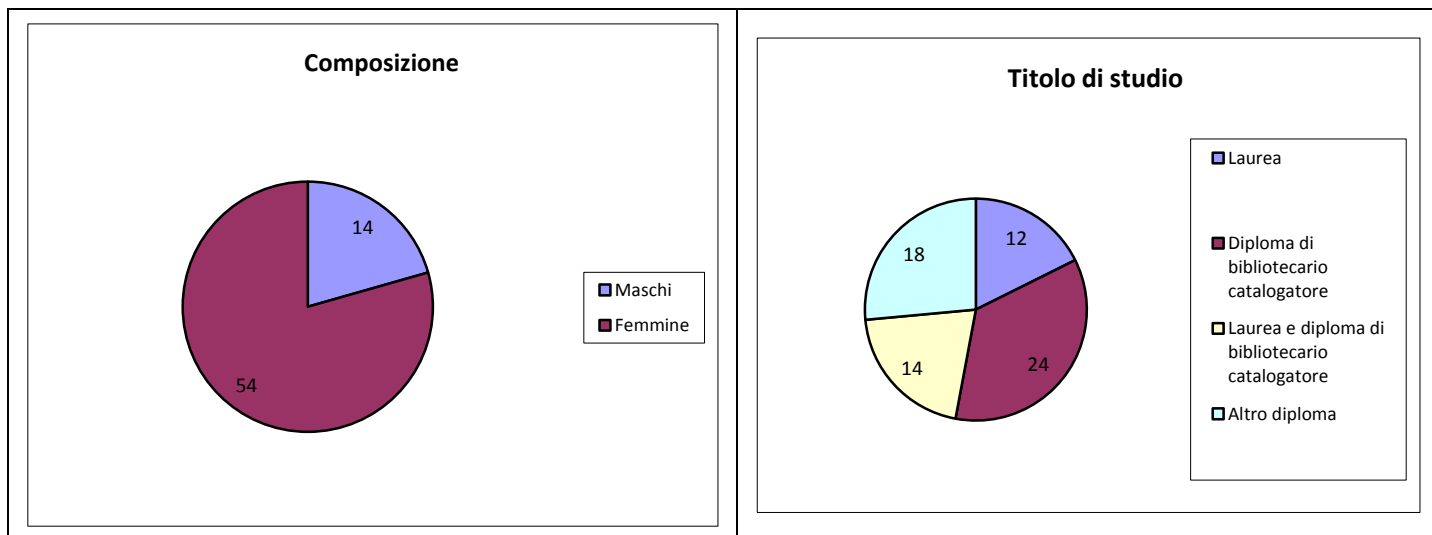
Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 22 occasioni.

La partecipazione dei consiglieri è sempre stata molto elevata, raggiungendo presenza media complessiva nell'anno pari al 96%.

4.2. Risorse umane.

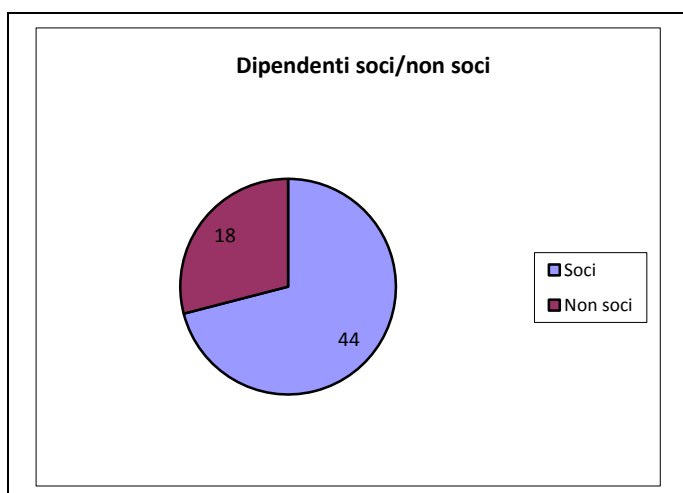
Nel 2013 la Cooperativa si è avvalsa in modo continuativo della prestazione lavorativa di dipendenti e collaboratori a progetto.



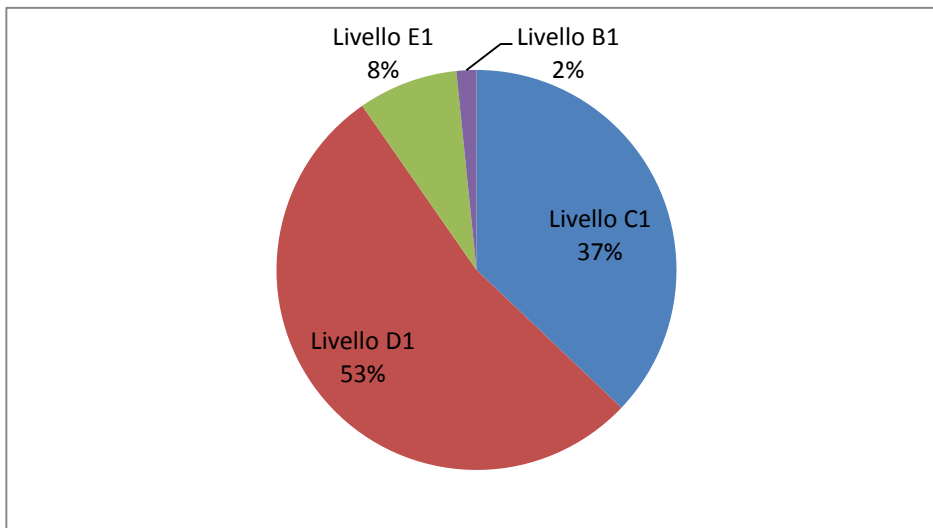


E' evidente la maggior presenza femminile, dovuta ad una serie di motivi: la tipologia dei servizi prestati da Colibri, i requisiti professionali richiesti (formazione umanistica e specializzazione in biblioteconomia), la predisposizione ai rapporti interpersonali, le caratteristiche del lavoro, spesso contraddistinto da flessibilità dell'orario e dal part-time.

✓ **DIPENDENTI**



La cooperativa adotta il contratto di lavoro delle cooperative sociali. Rispetto al 2012 è aumentata la percentuale di dipendenti non soci.



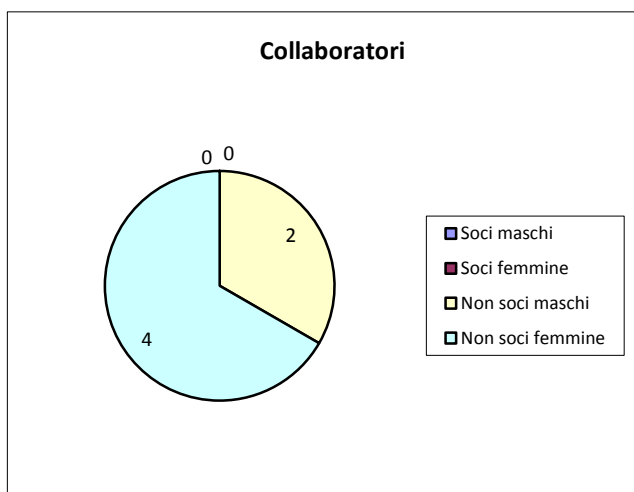
Di seguito vengono riportati i valori lordi mensili, minimo e massimo, delle retribuzioni corrisposte nel 2013.

<i>Retribuzioni lorde lavoratori dipendenti</i>					
	UOMINI			DONNE	
	Valore Massimo	Valore Minimo		Valore Massimo	Valore Minimo
Full-time	1852,47	1345,21		1852,47	1535,94
p.t.	1360,75	847,79		1891,22	424,79

<i>Retribuzioni lorde lavoratori soci</i>					
	UOMINI			DONNE	
	Valore Massimo	Valore Minimo		Valore Massimo	Valore Minimo
Full-time	1852,47	1345,21		1852,47	1535,94
p.t.	1360,75	1237,41		1891,22	490,11

<i>Retribuzioni lorde lavoratori non soci</i>					
	UOMINI			DONNE	
	Valore Massimo	Valore Minimo		Valore Massimo	Valore Minimo
Full-time	\	\		\	\
p.t.	1062	847,79		1351,32	424,79

√ **COLLABORATORI A PROGETTO.**



Il compenso dei collaboratori viene definito di volta in volta in base alla tipologia del progetto.

✓ **ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE.**

La particolare tipologia dei servizi offerti richiede anche, in alcuni casi, il coinvolgimento di collaboratori occasionali.

✓ **MUTUALITÀ.**

- A partire dal 1 gennaio 2009, la cooperativa ha adottato il contratto di lavoro delle cooperative sociali in luogo del contratto di lavoro delle cooperative di consumo precedentemente applicato.

Tuttavia, a tutti coloro che a tale data avevano in essere un rapporto di lavoro con la cooperativa vengono comunque garantiti i livelli retributivi e le altre previdenze di maggior favore previsti dal contratto dismesso.

4.3. Attività.

4.4. Attività.

✓ **GESTIONE BIBLIOTECHE.**

Nel corso del 2013 Colibri ha operato in 62 realtà operative (biblioteche, musei, CPS), ubicati nelle provincie di Alessandria, Bergamo, Cremona, Lecco e principalmente Brescia.

NUMERO ENTI		ORE LAVORATE		PERSONALE COINVOLTO	
Biblioteche comunali	53	Biblioteche comunali	49.379	maschi	16
Biblioteche scolastiche	2	Biblioteche scolastiche	479	femmine	78
Musei	1	Musei	3.223	TOTALE	94
Tirocini riabilitativi	4	Tirocini riabilitativi	524		
Gest. Prestito ILL	2	Gest. Prestito ILL	2.365		
TOTALE	62	TOTALE	55.970		

I servizi resi hanno riguardato, in modo preminente:

Servizi di reference e front office.	Iscrizione utenti. Prenotazione prestiti e segnalazione disponibilità documenti. Registrazione prestiti. Prestito interbibliotecario. Assistenza e consulenza libraria specifica, fornendo consigli di orientamento o localizzando il documento cercato. Assistenza e consulenza sulla modalità di ricerca tramite i cataloghi in linea (Opac) e sull'uso di attrezzatura informatica. Problem solving.
Vigilanza e controllo.	Rispetto delle regole di comportamento da parte degli utenti. Prevenzione da atti di vandalismo e furti. Costante verifica del regolare andamento del servizio.

Servizi di back office.	Acquisto di materiale documentario. Conservazione ed aggiornamento archivi e schedari, Sollecito dei prestiti scaduti. Revisione annuale dello stato di aggiornamento del patrimonio e svecchiamento delle raccolte. Pianificazione e progettazione delle attività culturali e di promozione. Organizzazione degli eventi, contatti con insegnanti, con professionisti, raccolta materiali ecc. Informazioni sull'uso delle strutture e dei servizi, Promozione e pubblicizzazione degli eventi. Elaborazione di statistiche annuali o infra annuali.
Coordinamento.	Contatti con la committenza e relazione sull'andamento delle attività. Partecipazione ai comitati tecnici. Conservazione dei beni di proprietà della committenza ed interventi manutentivi.

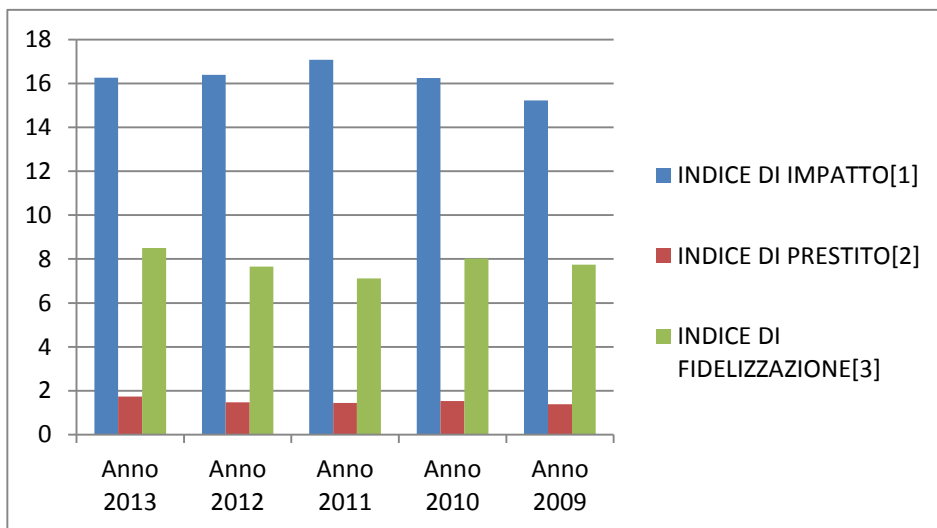
Per rendicontare ai committenti il livello delle prestazioni erogate da Colibri, abbiamo considerato tre indicatori, utilizzati dai sistemi bibliotecari per misurare il radicamento, l'efficacia ed il grado di fedeltà di una biblioteca ed abbiamo confrontato i valori medi risultanti dalla somma dei dati di tutte le biblioteche da noi gestite con i parametri minimi elaborati da AIB.

INDICATORE	COSA MISURA	COME SI CALCOLA	DATO MEDIO BIBLIOTECHE GESTITI DA COLIBRI 2013	DATO MEDIO BIBLIOTECHE GESTITI DA COLIBRI 2012	DATO MEDIO BIBLIOTECHE GESTITI DA COLIBRI 2011	DATO MEDIO BIBLIOTECHE GESTITI DA COLIBRI 2010	DATO MEDIO BIBLIOTECHE GESTITI DA COLIBRI 2009
INDICE DI IMPATTO ⁵	Radicamento	(Iscritti al prestito / popolazione) x 100	16.26	16.39	17,08	16.24	15,22
INDICE DI PRESTITO ⁶	Efficacia	Prestiti / popolazione	1.73	1.48	1,44	1,53	1,38
INDICE DI FIDELIZZAZIONE ⁷ (n° prestiti per iscritto)	Grado di fedeltà	Prestiti / iscritti al prestito	8.50	7.65	7,12	8,02	7,75

⁵ L'indice di impatto misura il numero di iscritti al prestito rispetto al totale degli abitanti del Comune. L'indice può migliorare a seguito di attività significative proposte dalla biblioteca e di efficaci azioni promozionali.

⁶ Questo indice calcola l'efficacia degli acquisti e della dotazione documentaria totale della biblioteca in rapporto alla popolazione. Una sempre migliore gestione degli acquisti e della valorizzazione del patrimonio della biblioteca comunale consente un miglioramento di questo indice.

⁷ L'indice di fidelizzazione si differenzia dall'indice precedente perché calcola i movimenti dei documenti posseduti, cioè il numero di prestiti di documenti, per valutare la qualità della dotazione documentaria di una biblioteca: è chiaro che minore è il valore, cioè minore è il numero di prestiti, minore è la qualità del patrimonio bibliotecario.



✓ **CATALOGAZIONE**

Il servizio di catalogazione si rivolge ad enti pubblici e privati e si concretizza principalmente nei seguenti interventi:

- catalogazione ex novo e/o derivata di materiale librario moderno e antico, periodici, audiovisivi, materiali multimediali e musicali,
- catalogazione analitica di contributi all'interno di pubblicazioni miscellanee,
- interventi mirati di bonifica di cataloghi,
- consulenze per enti pubblici e privati,
- attività di coordinamento/supervisione.

Interventi di catalogazione effettuati nel corso del 2013:

- Catalogazione di monografie a stampa e multimediale presso il Sistema Sudovest bresciano
- Catalogazione di monografie a stampa e multimediale presso il Sistema Brescia Est
- Catalogazione di monografie a stampa e multimediale presso il Sistema Bassa bresciana centrale
- Catalogazione di monografie a stampa e multimediale presso il centro di catalogazione provinciale di Cremona
- Catalogazione di monografie a stampa, materiale multimediale e riviste presso l'Università di Brescia, Facoltà di economia e giurisprudenza, medicina e ingegneria
- Catalogazione di monografie a stampa e materiale multimediale presso la Biblioteca di Seriate
- Catalogazione di monografie a stampa presso Biblioteca Queriniana
- Catalogazione di cd musicali presso Mediateca Queriniana

Personale impiegato nel settore: 9

✓ **PROMOZIONE ALLA LETTURA**

Con i servizi di promozione della lettura Colibrì vuole trasmettere il desiderio ed il piacere della lettura, la familiarità con il libro, la conoscenza e l'utilizzo dei servizi di biblioteca, facendo così proprie le indicazioni della legge regionale n. 81/1985 che sottolinea la fondamentale importanza della diffusione della conoscenza dei servizi bibliotecari sul territorio e la necessità di un lavoro costante dedicato alla divulgazione del piacere della lettura, in particolare per i minori.

Trasmettere l'idea di libro come contenitore di emozioni e strumento fondamentale di crescita personale e sociale è lo scopo di tutti i nostri servizi di promozione della lettura.

Gli interventi di promozione della lettura sono stati ideati, progettati e strutturati dagli operatori del settore: sono articolati su uno o più incontri, possono essere legati a tematiche specifiche o alla promozione del libro in generale, possono avere un carattere "laboratoriale"

(ovvero con attività di tipo manuale), teatrale o di lettura espressiva e animata. Coprono tutte le fasce d'età ed hanno, ciascuno, un percorso bibliografico specifico.

INTERVENTO	TARGET	N. REPLICHE	N. PERSONE COINVOLTE	TIPOLOGIA COMMITENTE
1, 2, 3 LIBRI PER PRINCIPI E RE	Adulti	1	25	Biblioteca
100 LIBRI DA LEGGERE 100 MODI DI LEGGERE	Secondaria primo grado	4	100	Biblioteca
4 STAGIONI IN 4 PASSI	Primaria	1	20	Biblioteca
A CACCIA DI LIBRI	Primaria	3	75	Scuola
A CACCIA DI LIBRI	Primaria	2	50	Biblioteca
AMORE E QUALCOS'ALTRO	Primaria	4	100	Biblioteca
BENVENUTI A BABEL HOTEL	Primaria	6	130	Biblioteca
BIBLIOTECA DA FAVOLA	utenza libera	1	30	Privato
BIBLIOTECA FUORI DI SE'	Primaria	264	6600	Biblioteca
BOOK TRAILER	Primaria	3	75	Biblioteca
BUBBLE SHOW	Infanzia	1	45	Biblioteca
CACCIA AL TESORO MICROEDITORIA	utenza libera	1	20	Marketing
C'ERA UNA VOLTA	Secondaria primo grado	1	31	Biblioteca
CI VEDIAMO LA'	Secondaria primo grado	6	180	Biblioteca
COME LAVORA UN'ILLUSTRATRICE	utenza libera	1	25	Biblioteca
DELITTO A COLAZIONE	Secondaria primo grado	3	75	Biblioteca
DENTRO LA STORIA	utenza libera	3	50	Appalto
DENTRO LA STORIA	Primaria	2	50	Biblioteca
DENTRO LA STORIA	utenza libera	1	30	Biblioteca
FABBRICA LIBRO	Primaria	2	50	Biblioteca
FANTASTICO MONDO DEI BOOK TRAILER	Primaria	2	80	Biblioteca
GARA DI LETTURA	Secondaria primo grado	6	150	Scuola
GIRAMONDO	utenza libera	2	15	Biblioteca
HAPPY HOUR IN BIBLIOTECA	utenza libera	1	0	Appalto
INCREDIBILE STORIA DI LAVINIA	Primaria	9	190	Biblioteca
INSIEME SI FA DI Più	Primaria	3	65	Biblioteca
INTERCULTURE MAP	Primaria	15	350	Privato
INTERCULTURE MAP	Primaria	3	70	Biblioteca
IO MI RIFIUTO	Primaria	7	140	Biblioteca
LETTURE AL FEMMINILE	utenza libera	1	20	Appalto

MOSTRA SUI DIRITTI DEI BAMBINI				
	utenza libera	2	200	Appalto
NEI TUOI PANNI	Primaria	8	180	Biblioteca
Nati per leggere	utenza libera	3	60	Biblioteca
Nati per leggere	utenza libera	1	20	Appalto
Nati per leggere	utenza libera	1	40	Privato
PAGINE SONORE	Primaria	3	71	Biblioteca
PAROLE IN AZIONE	Primaria	1	25	Biblioteca
PICCOLI PRINCIPI E PRINCIPESSA	Primaria	1	25	Biblioteca
PROFESSOR OCCHIORANA E I 4 ELEMENTI	Infanzia	2	50	Scuola
PROFESSOR OCCHIORANA E I 4 ELEMENTI	Primaria	4	90	Biblioteca
PROGETTO ESTIVO VILLA CARCINA	utenza libera	6	130	Biblioteca
PROMOZIONE PRIMARIA OSPITALETTO	Primaria	9	216	Biblioteca
QUANDO LE STELLE NON STANNO IN CIELO...	Primaria	2	50	Biblioteca
STORIE IN MUSICA	Primaria	2	50	Scuola
STORIE IN MUSICA	utenza libera	1	15	Biblioteca
STORIE IN MUSICA	Infanzia	1	23	Biblioteca
STORIE IN MUSICA	Primaria	6	205	Biblioteca
STORY SACKS	Primaria	1	34	Biblioteca
TI RACCONTO E TI DISEGNO	Primaria	2	50	Scuola
TI RACCONTO E TI DISEGNO	Primaria	3	75	Biblioteca
TI RACCONTO E TI DISEGNO	utenza libera	2	20	Biblioteca
TI RACCONTO E TI DISEGNO	utenza libera	6	70	Privato
TI RACCONTO IL MIO PAESE	Primaria	2	50	Biblioteca
VALIGIA DI VERMIGLIO	Infanzia	5	100	Biblioteca
VALIGIA DI VERMIGLIO	Primaria	4	100	Biblioteca
VISITE GUIDATE	Secondaria primo grado	5	100	Biblioteca
totali		442	10890	

*Collaborazioni con compagnie teatrali o liberi professionisti

Media di 25 persone per replica

Alcune voci hanno come committente la dicitura Appalto perché rientrano in un corollario di attività offerto nella gara d'appalto del servizio di apertura di una biblioteca

Per Marketing si intende un'attività fatta per pubblicizzare il marchio Colibrì all'interno di un Festival

Nel 2013 è stato fatto in collaborazione con Coop. Zeroventi un festival di incontri con autori dal nome "Tentativi di volo"

Nel 2013 è stata portata al Maglio di Ome la mostra Linee e colori dal mondo magico a maggio e a dicembre è stata portata presso l'Istituto Santa Giulia

√ **AGENZIA AUTORI.**

AUTORE	TARGET	N. REPLICHE	N. PERSONE COINVOLTE	TIPOLOGIA COMMITTENTI	
Antonio Ferrara	Secondaria	1	100	Biblioteca	*
Stefano Bordiglioni	Primaria	4	400	Biblioteca	*
Anna Vivarelli	Primaria	2	200	Biblioteca	*
Guido Quarzo	Primaria	2	200	Privato	*
Cori bresciani	Utenza libera	1	15	Biblioteca	*
Marco Archetti	Utenza libera	1	35	Biblioteca	
Alan Zamboni	Utenza libera	1	40	Biblioteca	
totali		12	990		

* stima per mancanza di moduli sistema qualità

√ **COMMITTENTI**

Nel 2013 i clienti di Colibri sono stati:

Publici	Privati profit	Privati no profit	Totale
116	4	43	153

√ **FORNITORI.**

Nel corso dell'anno 2013 Colibri ha acquistato prodotti e servizi presso 90 diversi fornitori.

5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1. Ridistribuzione del valore aggiunto.

L'analisi del Valore aggiunto realizza un collegamento tra il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale in quanto evidenzia la "ricchezza" prodotta dalla cooperativa a favore dell'intera collettività e consente di individuare tra quali stakeholders tale ricchezza è stata distribuita.

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	Valore assoluto	Valore %
soci	0	
privati	85.400	6,21%
consorzio		
enti pubblici	1.270.865	92,41%
contributi pubblici		
donazioni private	4.928	0,36%
rimanenze finali	9.016	0,66%
altri (proventi straordinari)	5.007	0,36%
RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA	1.375.216	
meno COSTI DA ECONOMIE ESTERNE E AMMORTAMENTI	208.285	
soci		
fornitori di beni	174.339	
variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	8.442	
ammortamenti e accantonamenti	25.010	
altri (oneri diversi di gestione)	495	
RICCHEZZA TOTALE	1.166.931	

Nel 2013 la ricchezza prodotta è stata ridistribuita tra gli stakeholder interni ed esterni alla cooperativa.

distribuzione ricchezza			
<u>RICCHEZZA ECONOMICA DA DISTRIBUIRE AGLI</u>			
<u>STAKEHOLDER</u>			
ai SOCI		1.166.931	
RISTORNI e costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale altri (specificare)			
<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>		0	0,00%
al SISTEMA COOPERATIVO			
consorzio di riferimento			
fondi mutualistici 3%			
centrale Cooperativa altri (specificare)			
<i>Ricchezza distribuita al sistema cooperativo</i>		0	0,00%
ai FINANZIATORI			
		3.125	0,27%

soci (prestito sociale)
 finanziatori ordinari
 finanziatori di sistema
 altri (specificare)

Ricchezza distribuita ai finanziatori

ai LAVORATORI

dipendenti soci
 dipendenti non soci
 parasubordinati
 collaboratori
 occasionali
 tirocini formativi
 amministratori e sindaci
 volontari
 altri (specificare)

Ricchezza distribuita ai lavoratori

alla COMUNITA' TERRITORIALE

associazioni e soggetti del terzo settore
 persone fisiche
 altri (specificare)

Ricchezza distribuita alla comunità

territoriale

agli ENTI PUBBLICI

tasse
 altri (specificare)

Ricchezza distribuita agli enti pubblici

ad ALTRI STAKEHOLDER

Ricchezza distribuita agli stakeholder non

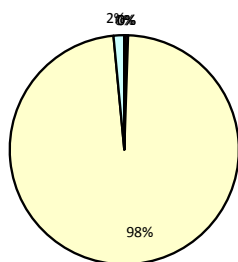
fondamentali

alla COOPERATIVA

Utile di esercizio (perdita)
 Utile destinato a riserva

3.125	
1.150.556	98,60%
868.873	
224.557	
57.126	
0	0,00%
11.590	0,99%
11.590	
0	0,00%
1.659	0,14%
1.659	

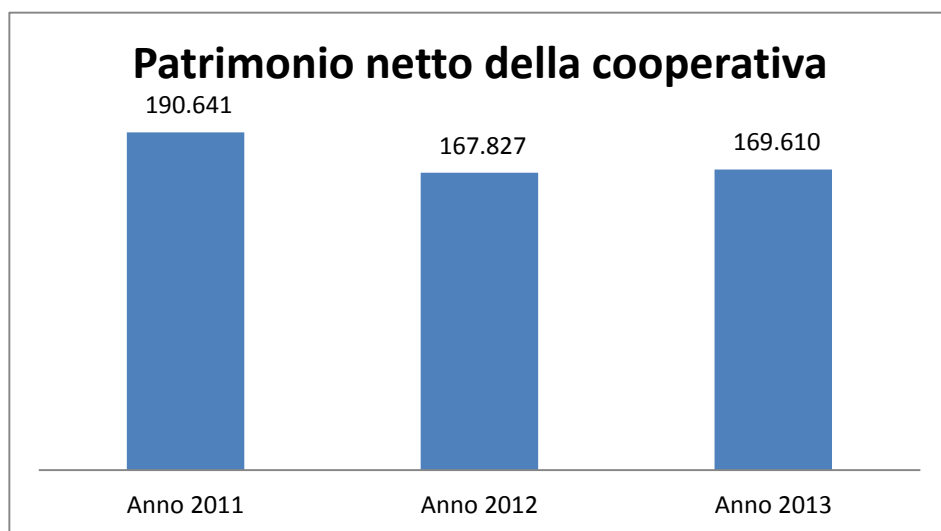
Distribuzione della ricchezza ai vari stakeholder



- SISTEMA COOPERATIVO
- FINANZIATORI
- PERSONALE
- ENTI PUBBLICI
- COOPERATIVA

Il grafico rappresenta la distribuzione della ricchezza prodotta tra gli stakeholder, le percentuali mostrate differiscono dal prospetto del valore aggiunto in quanto si riferiscono solo al valore aggiunto prodotto.

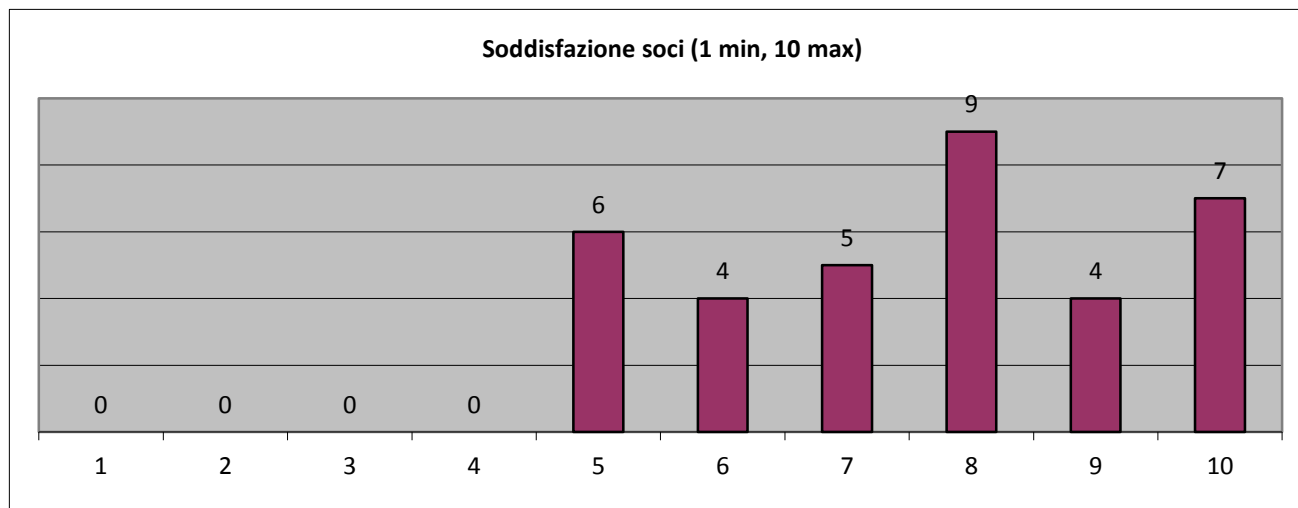
5.2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE



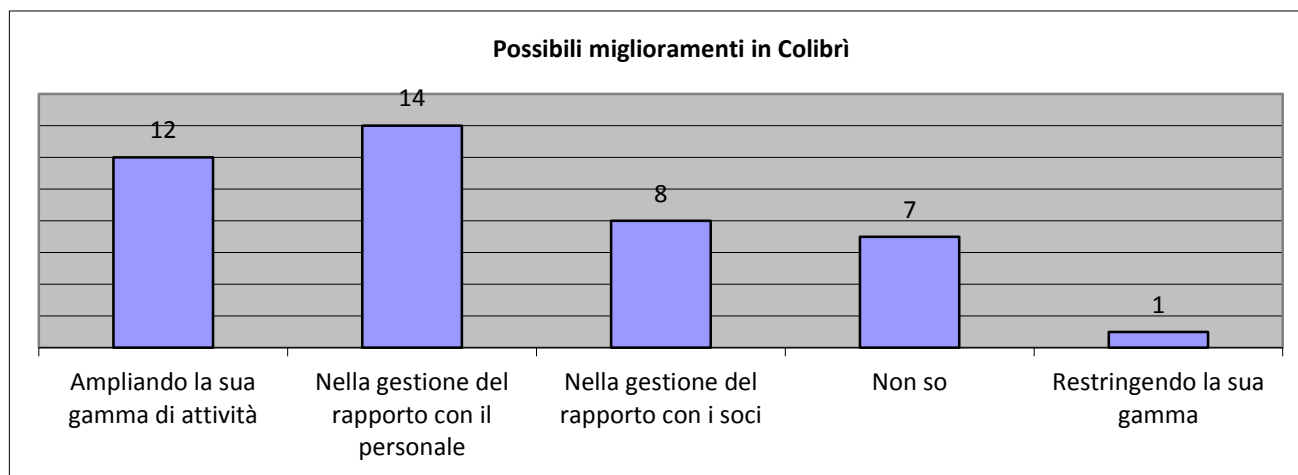
6. GLI STAKEHOLDERS CI VALUTANO...

In questa sezione raccogliamo l'opinione dei nostri stakeholder principali (soci, dipendenti e committenti) rispetto ad una valutazione generale del rapporto con la cooperativa e rispetto a possibili punti di miglioramento dell'attività. I dati dall'anno prossimo saranno confrontati con gli esercizi precedenti in modo da consentire ulteriori valutazioni e comprendere quali sono e come mutano le richieste principali di soci, lavoratori e committenti.

6.1. I SOCI



Il punteggio medio ottenuto è stato pari a 7,63 punti (nel 2011 era 7,26 e nel 2012 6,91), come si vede dal grafico sotto i soci suggeriscono alla Cooperativa di ampliare la propria gamma di attività e di migliorare ulteriormente la gestione dei rapporti con il personale e con i soci stessi (spesso queste due figure coincidono).



Questi i suggerimenti proposti dai soci:

Diventare cooperativa di tipo B Fondersi con cooperativa diversa dalla nostra Qualora non sia possibile cercare possibili annessioni da parte di cooperative più grandi
Ridurre il costo del personale Trovare nuove commesse grosse, anche stringendo alleanze nuove
Realizzare altre iniziative di socializzazione (tipo pranzo colibrino, o diy, ecc)per far conoscere meglio tra loro i soci cercando di rafforzare il senso di cooperazione e appartenenza alla Cooperativa.

Go Colibrì Go!

Creare e favorire occasioni di incontro e socialità (feste, incontri professionali, gite culturali) Stipulazione di convenzioni o forme di sostegno vantaggiose per i soci (convenzioni, occasioni per famiglie ecc.)

cercare dei momenti di condivisione di qualche obiettivo che non siano quelli generali, strategici, etc.

Possibilità di dare suggerimenti, creare discussioni online oltre alla semplice colibrilist

Maggior trasparenza delle decisioni (CdA aperti ad uditori); miglior gestione del rapporto con i lavoratori; miglior mediazione committente-

operatore.

Mantenere mensilmente l'aggiornamento dell'andamento della cooperativa attraverso il bollettino novità

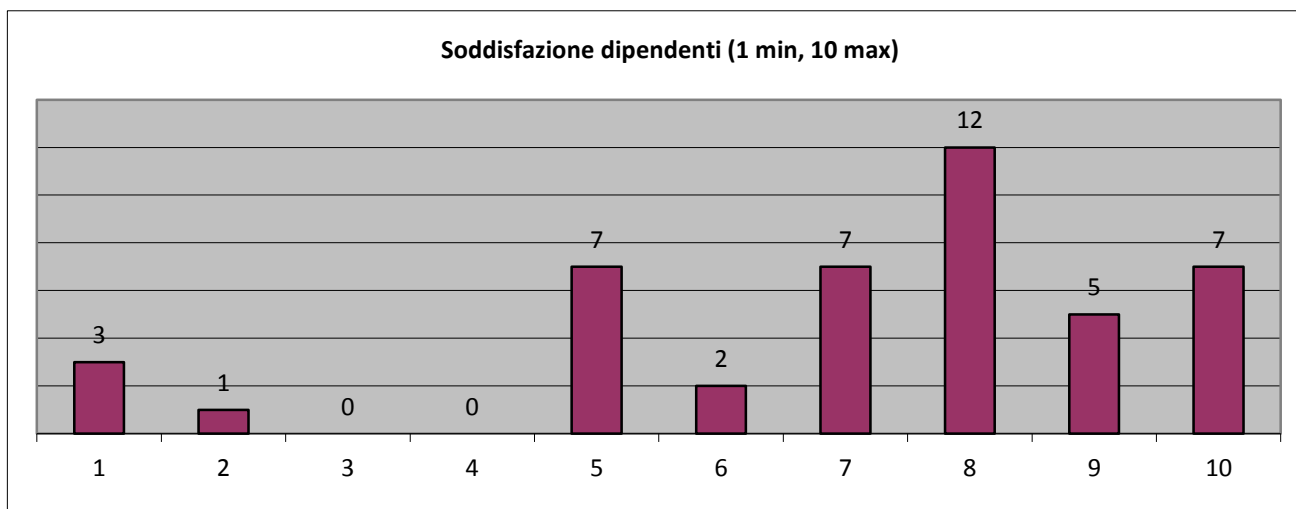
Credo che bisogna lavorare sul senso di appartenenza alla Cooperativa, e su quanto può fare ogni Socio per trasmettere all'esterno un'immagine positiva della Cooperativa.

Io e la mia collega abitiamo lontano da Brescia, l'unica cosa che mi viene in mente è la possibilità di poter partecipare alle attività anche on-line (dove è possibile) come, per esempio, l'invio di dispense per i corsi.

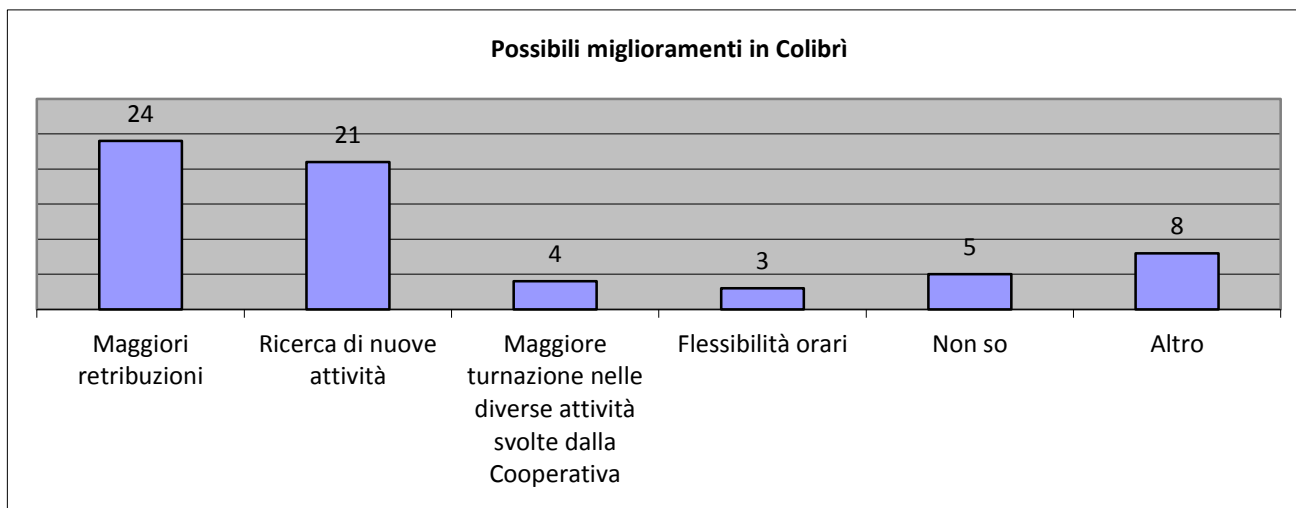
Più riunioni dei soci

Premiare (con passaggi di livello o con maggior retribuzione) i soci che hanno svolto egregiamente il loro lavoro rispetto ad altri

6.2. I DIPENDENTI



Il punteggio medio ottenuto è stato pari a 6,98 punti (7,86 nel 2011 e 7,31 nel 2012), il punto di miglioramento ritenuto prioritario dai lavoratori è l'erogazione di maggiori retribuzioni.

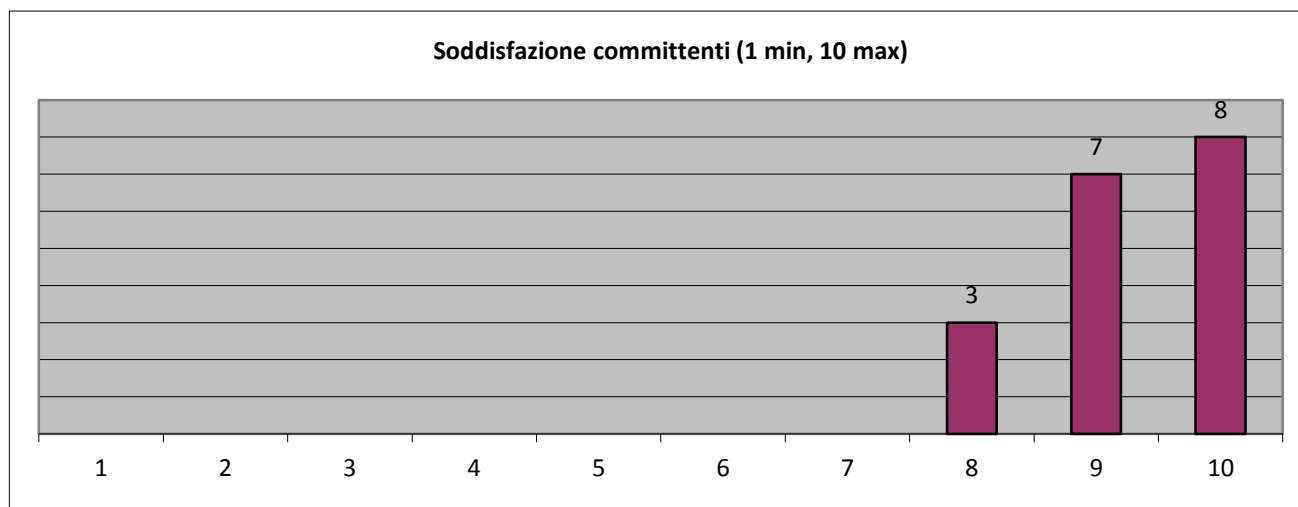


Questi i suggerimenti proposti dai lavoratori:

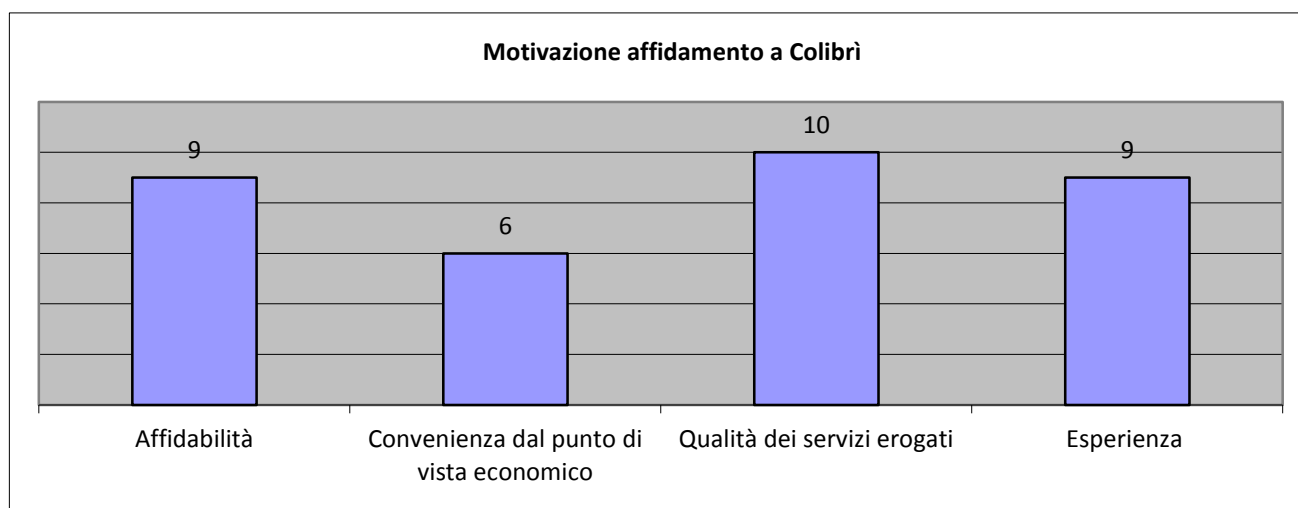
- Partnership con altre realtà aziendali
- Non ho suggerimenti da fare.. Per me siete molto bravi! Io vorrei fare solo più ore....
- più occasioni di formazione
- Maggior trasparenza nelle decisioni; miglior gestione del rapporto con i lavoratori
- Ricerca di maggiori opportunità di lavoro, non strettamente legate ai tradizionali ambiti di intervento della Cooperativa.
- nella comunicazione di quali sono gli obiettivi e la strategia sul lungo periodo; nella tempistiche con cui certe cose vengono fatte (es. piano esuberi)

- Mantenere una costante informazione riguardo all'andamento della cooperativa su commesse di lavoro, prospettive e situazione dell'occupazione dei lavoratori

6.3.1 COMMITTENTI



Il punteggio medio ottenuto è stato pari a 9,28 punti (8,95 nel 2011 e 8,83 nel 2012), tra le motivazioni che hanno spinto i committenti ad affidarsi a Colibrì assumono maggiore importanza valutazioni legate alla qualità dei servizi legati.



La raccolta e l'elaborazione delle informazioni che hanno consentito la redazione del bilancio sociale è frutto di un lavoro di gruppo:

i dati sui servizi e le valutazioni espresse dagli stakeholder coinvolti sono stati raccolti ed elaborati dai Referenti di servizio;

la mappa degli stakeholders è stata predisposta dai Consiglieri di amministrazione, tutte le altre informazioni provengono dagli uffici amministrativi della cooperativa.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo documento.